



**dArTe**  
**Dipartimento di Architettura e Territorio**

**VERBALE DELL'INCONTRO SVOLTO tra dArTe e Parti Sociali (Enti, Istituzioni, Ordini Professionali, Scuole di II grado)**

**DIDATTICA; RICERCA; TERRITORIO**

**Merc.6 febbraio 2019 ore 11 c/o aula A3 Cittadella Universitaria**

Presenti i ricercatori, i docenti e i dottorandi afferenti al Dipartimento; per gli enti territoriali hanno risposto con la presenza i rappresentanti delle parti sociali del territorio di seguito elencate:

- Regione Calabria con Assessorati e Settori – Programmazione Nazionale e Comunitaria e di coordinamento alla programmazione nazionale; alla Tutela all’Ambiente,
- la presidenza di Fincalabria
- Città Metropolitana di Reggio Calabria e Comune di Reggio Calabria – Assessore all’Istruzione e Cultura e alla Pianificazione sostenibile del territorio, mobilità e trasporti, Smart city, Politiche UE e Pon metro, Politiche energetiche
- Ordini professionali: degli Architetti PPC di Reggio Calabria, degli Ingegneri di Reggio Calabria
- Camera di Commercio di Reggio Calabria, Ance Calabria, Giovani Imprenditori Confindustria
- Ente Parco dell’Aspromonte
- Direttore Archivio di Stato Reggio Calabria
- Sovrintendenza Mibact Messina
- Istituti superiori: ITIS Industriale Panella, Istituto per Geometri Righi (Reggio Calabria)
- la Presidenza del Consiglio Regionale (incontrata succ. il 12.02.2019)

*Un “laboratorio permanente per la conoscenza” su ricerca, didattica e terza missione tra dipartimento universitario e territorio.*

Mercoledì 6 febbraio 2019, con apertura alle ore 11, si è tenuto il Tavolo Istituzionale “Didattica, Ricerca e Territorio” promosso dal Dipartimento di Architettura e Territorio dell’Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria al quale hanno partecipato i docenti del dipartimento e oltre quindici rappresentanti tra Enti, Istituzioni e Istituti della Città Metropolitana di RC e della Regione Calabria invitati.

L’incontro, condotto dal Direttore del dArTe Prof. Ing. Adolfo Santini, dalla Delegata alla Ricerca, Rapporti col Territorio e Terza Missione Prof.ssa Arch. Consuelo Nava e dalla Coordinatrice del Corso di Laurea Prof.ssa Arch. Rita Simone, ha animato un fertile confronto sui temi della didattica e della ricerca come strumenti di condivisione e di attivazione di percorsi di accrescimento della competitività e delle competenze degli studenti che scelgono di formarsi secondo la proposta del dArTe e dei ricercatori, docenti che animano la comunità scientifica. L’appello è quindi rivolto agli Enti, Istituzioni, e istituti del territorio con cui condividere tali percorsi in iniziative e programmi di scambio e promozione sulla didattica e alta formazione, ricerca e terza missione, per incidere maggiormente sul tessuto culturale e produttivo secondo le nuove istanze sociali emergenti.

*“Le particolari condizioni sociali, demografiche ed economiche del nostro territorio, nonché la necessità di scambiare esperienze ed incidere con più capacità e competitività insieme agli Enti Territoriali, ci sollecita in un maggiore impegno. Ciò al fine di rendere ancora più significativa la proposta di innovazione e ricerca e l’offerta didattica, per influire anche su una maggiore attrattività della nostra Università e del nostro Dipartimento di Architettura e Territorio e per le sue ricadute, in risposta alle differenti richieste provenienti da altre istituzioni nello scenario più contemporaneo”*, questo l’appello rivolto ai rappresentanti degli enti nell’invito e ribadito per la sua importanza dallo stesso Santini ad avvio dei lavori.

Le linee programmatiche che la comunità scientifica del dArTe si è data su Ricerca, Rapporto con le Istituzioni e Terza Missione, state riferite dalla delegata Prof.ssa Consuelo Nava, che apprezzo la discussione, ha illustrato le attività già in corso che coinvolgono tutti i docenti e ricercatori per rilanciare il profilo scientifico e operativo del Dipartimento attraverso le risorse del capitale umano presente e dell’infrastrutturazione di laboratori, spin-off, strutture che si riferiscono su traiettorie di ricerche e prodotti spendibili sulla ricerca di base, lo sviluppo sperimentale e la ricerca industriale, “nelle prossime settimane potremo restituire un rapporto aggiornato che comunica in maniera chiara le grandi potenzialità e capacità del nostro dipartimento e la possibilità di competere su tutte le opportunità di programmazione nazionale e comunitaria e intraprendere attività con terzi di collaborazione, assistenza con enti, istituzioni e di trasferimento di ricerca e sviluppo con il mondo produttivo e imprenditoriale del territorio. Naturalmente pensiamo che per incidere la collaborazione con i soggetti invitati a questo tavolo sia fondamentale, per il trasferimento delle conoscenze fuori dalle aule accademiche, fino a raggiungere le



**dArTe**  
**Dipartimento di Architettura e Territorio**

*comunità. Vogliamo rendere attrattiva la nostra presenza sul territorio per essere anche un punto di riferimento per i giovani ricercatori, i professionisti, per l'accrescimento e lo scambio di competenze. La possibilità di attivare per es. un Living Lab sul territorio.”.*

L'attività di ricerca del dArTe, si muove congiuntamente al trasferimento di una nuova offerta formativa che si vuole formulare più calibrata ai bisogni del territorio e alle attese di una nuova figura dell'architetto, come emerso dall'intervento della coordinatrice alla didattica Prof.ssa Rita Simone, “*fornire giusti strumenti agli studenti al pari o al livello degli atenei del nord, esplicitando meglio le finalità del corso di studi per stimolarne l'interesse e resistere così alla fragilità culturale e demografica del territorio, che vede un esodo verso Nord di giovani già dai tempi di scelta all'università, convinti dalle opportunità che già durante i corsi di laurea emergono attraverso la rete delle imprese, degli studi internazionali etc. Pertanto una necessità di ascolto in questa fase di costruzione del progetto formativo già in questa sede e che continuerà”.*

Per le parti sociali sono intervenuti sulle questioni affrontate il rappresentante dell'ordine degli Architetti PPC di Reggio Calabria, consigliere Arch.Ilario Tassone; gli assessori G.Marino e A.Nucera per il comune di Reggio Calabria; la Dot.ssa Loredana Ierace per la Camera di Commercio di Reggio Calabria; la direttrice Minasi dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria, l'avv.ssa Giulia Barberi vicepresidente di Fincalabria; l'ing.Fabio Scionti per i settori Programmazione Regione Calabria; l'ing.Alitto per l'Assessorato alla Tutela e all'Ambiente della Regione Calabria, il dott.Samuele Furfaro – presidente dei giovani imprenditori Confindustria; Francesco Berna- Presidente di Ance Calabria. Tra i docenti l'intervento della Prof.F. Fatta, oltre quelli di apertura e di chiusura del direttore Prof.A.Santini, delle prof.sse C.Nava e R.Simone.

Nei giorni a seguire la direzione del dArTe si incontrerà con altri soggetti istituzionali e il programma prevede l'attivazione di un “laboratorio permanente della conoscenza” che possa agire secondo le proposte emerse dal dibattito, contestualmente ad incontri con le imprese, le associazioni e altri operatori attivi in ambito di formazione, ricerca e sviluppo e coesione sociale del territorio, con cui formalizzare rapporti di collaborazione attraverso accordi, convenzioni, su attività di didattica e ricerca e iniziative di public engagement per la terza missione.

L'incontro si è concluso alle ore 13.30 del 6 febbraio 2019.